



Allegato "A"

AVVISO PUBBLICO

Il Collegio Regionale Maestri di Sci della Calabria, vista la determina di autorizzazione n. 1025 del 07/02/2020 del Dirigente del dipartimento n. 7 Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Regione Calabria organizza il corso di formazione per aspiranti alla professione di:

MAESTRO DI SCI IN DISCIPLINE ALPINE

Criteri e modalità di selezione degli allievi

Alla prova di selezione possono accedere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. aver compiuto la maggiore età entro e non oltre il giorno fissato per il termine della presentazione della domanda di iscrizione di cui al Bando di istituzione delle prove;
- b. di possedere il diploma di scuola dell'obbligo o, se provenienti da stati esteri, di un titolo di studio equipollente;
- c. di possedere la cittadinanza italiana o di altro stato membro alla Comunità Economica Europea;
- d. di non aver riportato condanne penali che comportano l'interdizione anche temporanea dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- e. Certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da Centro Medico Sportivo o da Centro medico convenzionato A.S.L.;
- f. idonea polizza assicurativa infortuni e R.C.T. (i tesserati F.I.S.I. per la stagione 2019-2020 non sono obbligati ad altra assicurazione), da esibire al momento dell'accredito per le prove tecnico/attitudinali di selezione per l'ammissione al Corso di formazione per aspiranti maestri di sci alpino;

I requisiti di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, potranno essere autocertificati dai richiedenti mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

La domanda di partecipazione per la quale dovrà essere utilizzato **ESCLUSIVAMENTE** il modulo allegato all'Avviso pubblico, (scaricabile dal sito del Collegio Regionale maestri di sci della Calabria www.maestriscicalabria.it) dovrà pervenire per mezzo di posta elettronica certificata (Pec) a pena di decadenza, al seguente indirizzo collegiomaestriscicalabria@pec.it, entro il 29 febbraio 2020.



Dovrà indicare nell'oggetto la seguente dicitura: “Selezione sci alpino Calabria 2020 nome e cognome del partecipante”.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) documento di identità personale in corso di validità (fotocopia fronte/retro sottoscritta dall'interessato)
- 2) Certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da Centro Medico Sportivo o da Centro medico convenzionato A.S.L. relativo alla specialità sci alpino slalom gigante e slalom speciale (discipline tecniche, no discipline veloci) in corso di validità alla data delle prove attitudinali, (non anteriore a 1 anno dalla data di presentazione della domanda). Per coloro che si rivolgeranno presso strutture accreditate o autorizzate di altre regioni, il certificato dovrà riportare gli estremi dell'accreditamento o dell'autorizzazione regionale.

I certificati difformi dalle suddette prescrizioni non saranno ritenuti validi.

- 3) copia del documento attestante la copertura assicurativa per infortuni (tessera FISCI 2020 o altro)
- 4) la ricevuta del bonifico in originale del pagamento della quota di iscrizione da versare all'atto della presentazione della domanda a titolo di concorso nelle spese pari a euro 500,00 (per i residenti in Calabria da più di 2 anni la quota è fissata in € 350,00) da versare sul conto corrente intestato a:

**Collegio Regionale Maestri di sci Calabria codice IBAN
IT52S0538780881000002377034 con specificata causale: “Selezione sci alpino Calabria
2020 nome e cognome del partecipante”**

Le domande incomplete mancanti di una delle documentazioni richieste, non verranno prese in considerazione e saranno considerate **nulle**, e comporteranno **l'esclusione** dalla prova selettiva. Tale versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di non presentazione alla prova selettiva o esito negativo della stessa. Il Collegio dei Maestri di sci della Regione Calabria non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



La domanda presentata per la prova di selezione è valida esclusivamente per la sola sessione a cui la stessa si riferisce.

Non si accettano iscrizioni sul posto delle prove.

In caso di mancato raggiungimento di un numero n. 100 iscritti, il Collegio si riserva la facoltà insindacabile di poter annullare la prova di selezione. In tal caso il Collegio Maestri di sci della Regione Calabria provvederà, mediante bonifico bancario, alla restituzione della quota versata dai candidati iscritti.

Quota di iscrizione alla selezione

La quota di iscrizione per la selezione è pari a € 500,00 (per i residenti in Calabria da più di 2 anni la quota è fissata in € 350,00). Qualora non si raggiunga il numero minimo per effettuare la selezione e per qualunque altro motivo, la selezione non abbia luogo, si provvederà alla restituzione di detta quota.

Modalità di svolgimento della selezione

L'ammissione al Corso di formazione abilitante per aspiranti maestri di sci alpino è subordinata, oltre al possesso dei requisiti previsti, al superamento delle prove di selezione tecnico/attitudinali di sci alpino, che saranno sostenute davanti alla commissione esaminatrice e si terranno nei giorni **12, 13, 14 e 15 marzo 2020 nella località di Temù (Comprensorio Adamello Ski)**, secondo quanto stabilito dalla FISCI e dal COLNAZ nel Documento riunito afferente i criteri unificati per la redazione del Bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti Maestri di Sci Alpino.

La Commissione esaminatrice, sarà composta come previsto all'art. 8 del Regolamento regionale del 2 dicembre 2010, n. 18:

- n. 1 Presidente (senza diritto di voto)
- n. 2 maestri di sci iscritti nel Collegio dei maestri di sci della Regione Calabria
- n. 3 Istruttori nazionali di sci alpino attivi, indicati dalla F.I.S.I. fra una rosa di almeno 10 nominativi segnalati dal Collegio regionale Maestri di Sci della Calabria;
- n. 1 segretario, nominato dalla Regione Calabria, tra i funzionari dell'Ente del settore competente, in data ancora da definirsi.



Le prove tecnico/attitudinali di selezione si svolgeranno in una località sciistica che sarà individuata successivamente dal Collegio regionale Maestri di Sci della Calabria al fine di poter garantire il rispetto del programma di seguito riportato:

PROVA DIMOSTRATIVA/TECNICA DA SUPERARE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI SCI ALPINO		
I FASE	Slalom gigante a cronometro	Solo i partecipanti che superano questa fase acquisiscono il diritto a sostenere le prove delle fasi successive
II FASE	Sciata in campo libero con la Commissione d'esame	Approfondimento e conoscenza reciproca
III FASE	Esecuzione degli archi di curva	<ul style="list-style-type: none">- Serie di curve ad arco CORTO;- Serie di curve ad arco MEDIO;- Serie di curve ad arco AMPIO;- Prova Libera;
IV FASE Rivedibili	Esecuzione degli archi di curva	Rivolta esclusivamente ai candidati che durante la III fase hanno raggiunto un punteggio compreso tra 17,00 e il 17,99, espresso in trentesimi;

Il candidato, per la durata di tutte le prove di selezione, dovrà avere sempre con sé il documento di identità in corso di validità. I candidati che si presentano in tutte le prove senza il casco omologato non possono effettuare la prova e non hanno diritto ad essere inseriti successivamente.

I FASE

(Slalom gigante a cronometro)

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 19% per gli uomini ovvero il 25% per le donne dal tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuito annualmente dalla



FEMPS) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova. Il tempo così ottenuto verrà adizionato del 19% per gli uomini ovvero del 25% per le donne. In caso di esito negativo della prova, il candidato potrà ripetere per una seconda volta la prova di slalom gigante con le stesse modalità e criteri di svolgimento della prima prova.

Si esclude che tale prova di slalom gigante possa valere quale PROVA FORMATIVA COMUNE TECNICA (PFCT).

Schema di fruizione e calciolo tempo massimo di ammissione:

- si prende in considerazione il miglior tempo compensato degli apripista (tempo di riferimento — TR) che hanno effettuato il percorso prima della partenza del primo candidato della manche;

Di conseguenza il tempo massimo di ammissione maschile (TM-M) e femminile (TM-F) si calcola come segue:

- tempo massimo di percorrenza uomini (TM.M) = tempo di riferimento x 1,19;
- tempo massimo di percorrenza donne (TM-F) = tempo di riferimento x 1,25;
-

Requisiti Tecnici della Pista/Tracciato

- 1) Omologazione della pista FIS o in subordine FISI;
 - 2) Tempo minimo di 45,00 secondi, da intendersi come tempo reale (non compensato) segnato dall'apripista più veloce;
 - 3) Dislivello compreso tra i 250 mt e i 300 mt.
 - 4) Il tracciato della prova deve rispondere ai criteri FIS, adeguatamente preparato per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
 - 5) Tracciatura compresa tra l'11 e il 15 % del dislivello della pista
 - 6) Al termine del tracciato dovrà essere presente un display luminoso al fine di rendere immediatamente evidente al candidato il tempo conseguito;
 - 7) Dovrà inoltre essere data comunicazione del tempo massimo di ammissione (maschile e femminile) prima della discesa del primo candidato;
 - 8) Dovrà validare il tutto un giudice di gara FISI;
- partecipanti che superano la I fase saranno ammessi alla II fase delle prove di selezione.



II FASE

(Sciata in campo libero con la Commissione d'esame)

Trattasi di una giornata in cui i candidati, che hanno superato la I Fase, avranno la possibilità di sciare in campo libero con la Commissione d'esame al fine di promuovere la reciproca conoscenza.

III FASE

(Esecuzione degli archi di curva)

Coloro che supereranno la I FASE saranno chiamati, in un giorno successivo alla conclusione delle prove della I Fase, a sostenere un secondo test nel quale i candidati saranno chiamati ad effettuare degli esercizi individuali previsti nella progressione Tecnica dello sci Italiano e riferiti al Livello 6 e/o 7.

la commissione sceglierà tre oppure quattro esercizi tra sotto riportati:

- arco CORTO;
- arco MEDIO;
- arco AMPIO;
- Prova Libera;

La prova libera può, a discrezione della commissione, essere intesa come prova situazionale quindi eseguita anche su terreni non battuti, fatto salvo il rispetto dei requisiti minima di sicurezza;

Le prove daranno una propria media che se uguale o maggiore di 18/30 consentirà l'ammissione al corso di formazione maestri di sci alpino.

IV FASE

(Esecuzione degli archi di curva)

I candidati che durante la III Fase otterranno un punteggio compreso tra 17,00 e il 17,99, espresso in trentesimi, acquisiranno lo "status" di "RIVEDIBILI", pertanto in un giorno successivo saranno chiamati a ripetere le prove oggetto della III Fase. La valutazione di detta prova avverrà seguendo i criteri anzidetti, già esplicitati per la III FASE.

Saranno, quindi AMMESSI al Corso gli allievi che nelle prove avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 18/30.



Modalità operative della III e IV fase

1. I 5 commissari con diritto di voto dovranno disporsi sul pendio distanti tra di loro e in modo tale che possano visionare tutta la prova del candidato. Nell'ipotesi in cui uno o più commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il commissario dovrà - in fase di riunione preliminare — segnalare i nominativi in cui dovesse riscontrare detta fattispecie. In tal caso il commissario si asterrà dall'assegnare una valutazione e ai fini del calcolo della media finale, il suo voto verrà sostituito con la media degli altri.

2. Il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, centralità della posizione, il tempismo, armoniosità dei movimenti, coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, capacità di mantenere costante la velocità, dinamicità, giusta interpretazione della dimensione degli archi ed buon adattamento delle curve al pendio.

3. Superano le prove tecnico/attitudinali di selezione e, quindi, saranno AMMESSI al Corso di formazione per aspiranti maestri di sci alpino i candidati che, superata la I Fase (slalom gigante a cronometro), avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 18 punti su 30 nell'espletamento degli esercizi previsti nella III Fase, ovvero nella IV Fase nel caso dei "Rivedibili".

4. Per la valutazione della prova, che potrà essere svolta anche in forma palese, degli esercizi previsti per la III Fase, ovvero per la IV Fase nel caso dei "Rivedibili", ognuno dei 5 Commissari con diritto di voto esprimerà per ogni esercizio una valutazione tradotta in un punteggio da 1 a 10, con parziali pari a 0,25. Successivamente alla votazione, verrà eliminato il punteggio più alto e quello più basso ed assegnato al candidato un punteggio finale corrispondente alla sommatoria dei tre voti intermedi rimanenti.

Al fine del calcolo della media finale dei candidati giudicati "Rivedibili" sarà tenuto in considerazione, per ogni esercizio, il punteggio migliore ottenuto nelle esecuzioni sia della III Fase che della IV Fase.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà della Commissione d'esame effettuare tutti gli opportuni adattamenti, ovvero la Commissione in presenza di condizioni meteorologiche o ambientali particolari o avverse potrà determinare:

- di sospendere le prove indicando contestualmente il calendario sostitutivo;
- di variare gli esercizi con altri individuati dalla Commissione stessa;
- di prevedere la diversa distribuzione degli esercizi nelle giornate d'esame;



- di prevedere l'ausilio di una o più giornate per espletare le prove, qualora ne ravvisi l'utilità.

L'esito negativo delle prove tecnico/attitudinali di selezione non ammette né appello né possibilità di recupero, salvo quanto previsto per i candidati dichiarati "Rivedibili".

L'esito dell'esame è inoltre insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della Commissione d'esame.

I candidati che superano le prove tecnico/attitudinali di selezione sono ammessi a frequentare, previo espletamento degli adempimenti richiesti, il *Corso di formazione per aspiranti maestri di sci alpino* o a quello successivo, qualora non sia stato possibile partecipare a quello in cui si è risultati idonei alla selezione.

Predisposizione delle graduatorie

Terminate le prove, il risultato della selezione, consistente nell'elenco dei candidati AMMESSI e di quelli NON AMMESSI, verrà reso pubblico mediante:

- affissione, nel luogo di svolgimento delle prove;
- pubblicazione sul sito internet istituzionale del Collegio Maestri di sci della Calabria (www.maestriscicalabria.it)

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovesse riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione. .

Il corso di formazione per maestri di sci alpino non si potrà realizzare, se non superano la prova di selezione almeno 10 aspiranti maestri di sci alpino. In tal caso non è prevista da parte del Collegio Maestri di sci della Regione Calabria, alcuna restituzione della quota di partecipazione alle prove tecnico/attitudinali di selezione ai candidati che abbiano superato le prove di selezione. Saranno però ammessi di diritto al successivo corso di formazione organizzato dal Collegio Regionale dei Maestri di sci della Calabria.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie il candidato, risultato idoneo a partecipare al corso di formazione, dovrà inoltrare entro e non oltre 3 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, la domanda di adesione o di la dichiarazione di rinuncia per iscritto. Successivamente dovrà produrre copia di avvenuto pagamento pari al 50% della quota di partecipazione alla pec:



collegiomaestriscicalabria@pec.it, come previsto al successivo punto “Quota di iscrizione al corso di formazione e costi.

Esenzione dalle prove di selezione con ammissione direttamente al corso

Accedono direttamente ai Corsi gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni delle squadre Nazionali di sci Alpino, in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della stessa Federazione. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla FIS e attestante la predetta condizione.

Esenzione dalle prove di slalom gigante della selezione

Sono esonerati dalla prova di Slalom Gigante cronometrato, e quindi accedono direttamente alla II e III fase delle prove i candidati di sesso maschile in possesso di punteggio FIS uguale o inferiore a 100 punti ovvero per i candidati di sesso femminile in possesso di un punteggio FIS uguale o inferiore a 85 punti, acquisiti in almeno una specialità tecnica (slalom o gigante) e ricompresi in una delle liste FIS riferite all'ultima stagione in corso e comunque riportate non oltre la data della lista in vigore al giorno delle prove di selezione. Detti punteggi dovranno essere verificati a cura dell'ente organizzatore sulla base dei dati desumibili dal sito internet www.fis-ski.com

È facoltà del candidato in possesso del punteggio, così come sopra delineato, sostenere la prova di Gigante, ma in tal caso, decade dal diritto di ammissione automatica alla II FASE.

Quota di iscrizione al corso di formazione e costi

Sono a carico dei partecipanti al corso di formazione per maestri di sci alpino, i costi di:

- Vitto e alloggio, durante tutto l'iter formativo gli allievi dovranno avvalersi delle strutture ricettive non lontane dagli impianti con cui il Collegio Maestri stipulerà idonea convenzione.
- Viaggi e skipass
- Divisa del corso (obbligatoria), da indossare sempre durante i moduli tecnico-pratici.
- Iscrizione al corso, determinato in € 6.000,00. Per i residenti in Calabria da più di 2 anni la quota di partecipazione al corso è fissata in € 5.000,00.

Tale quota dovrà essere versata in 2 rate, sul conto corrente del Collegio Maestri di sci della Regione Calabria:



- La prima rata pari al 50% ad avvenuto superamento della prova di selezione e comunque entro e non oltre 3 (tre) dalla pubblicazione delle graduatorie.
- La seconda rata pari al residuo 50% al raggiungimento del 50% delle ore previste dal Corso di formazione comunque entro i termini stabiliti dal Collegio Calabria, previa comunicazione scritta all'interessato.

Articolazione del corso

Il corso avrà durata di minimo 602 ore distribuite in almeno 90 giorni, di cui alla legge quadro 81/91 ex art. 7, (escluse le ore previste per gli esami finali e per la prova di PFC-T). All'interno dei giorni di corso saranno previste le prove valide quali Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e prova formativa comune di sicurezza (PFC-S).

Con particolare riferimento alla PFC-T, questa rappresenta una prova a tempo che convalida una attitudine tecnica del candidato e consiste in uno slalom gigante organizzato sulla scorta delle regole stabilite dalla Federazione Internazionale dello sci, opportunamente adattate per la realizzazione degli obiettivi insiti in questo esame, così come previsto nel Regolamento delegato 2019/907 (EU).

Al termine delle 602 ore, il candidato sosterrà l'esame abilitativo finale tecnico, didattico e culturale, oltre al superamento della Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e prova formativa comune di sicurezza (PFC-S)



STRUTTURA DEL CORSO

(in moduli)

N	DENOMINAZIONE MODULI	ORE	ORE	ORE	ORE
		TR	PT	ST	TOT
1	TECNICA SCIISTICA, METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE SCIISTICHE		470		470
2	STAGE/TIROCCINIO			36	36
3	CULTURA E MONDO DELLO SCI	96			96
ESAMI FINALI					18
	TOTALE ORE MODULI				602

TR - teoria

PT - pratica

ST - stage

Gli esami finali, non conteggiati nel calcolo nei 90 gg di corso, avranno una durata di minimo 25 ore.

La sede di svolgimento dei moduli del corso, verrà stabilita di volta in volta, in base anche alle condizioni di innevamento stagionale. In ogni caso, al fine di garantire l'esecuzione, in totale sicurezza e su pendii idonei, delle esercitazioni pratiche previste nei vari livelli dal testo tecnico didattico ufficiale "Sci Italiano 2018", potranno essere organizzati stage formativi presso stazioni sciistiche ubicate in altre regioni, oltre agli stage specifici, tipo prova formativa comune di sicurezza (PFC-S), che non possono essere svolti in nessuna località del sud Italia. Nei periodi in cui non c'è neve (aprile/dicembre) gli stage formativi, si svolgeranno in località sciistiche extra-regionali, al fine di

Collegio Regionale Maestri sci Calabria

Via Pedro Alvares Cabral 18 (Z. I.) 87036 Rende (Cs) - C.F.98089800787

E-mail: collegiomaestricalabria@gmail.com - Pec: collegiomaestriscicalabria@pec.it



garantire continuità ed di evitare lunghi periodi di stacco, che potrebbero compromettere la formazione.

Le attività formative, che verranno svolte secondo un calendario, si svolgeranno di mattina e di pomeriggio, per una durata di 6/8 ore al giorno.

Le assenze relative alla frequenza dei corsi non possono superare il 15% delle ore complessive del corso medesimo. Il programma potrebbe subire delle variazioni per giustificato motivo.

Gli allievi maestri durante la formazione seguiranno le direttive del Coordinatore e/o Tutor. Gli allievi maestri, dovranno formalizzare, prima dell'inizio del corso un regolamento d'aula con debita individuazione di tutti i compiti a loro carico, che dovranno scrupolosamente rispettare. Qualsiasi comportamento, ritenuto non adeguato, sarà segnalato dal Coordinatore/tutor del corso al Consiglio Direttivo, che si determinerà in merito alla gravità delle azioni, con ammonimento o fin anche con l'esclusione dal corso.

Esami finali

Gli **esami finali** per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione saranno sostenute, davanti ad una commissione per come previsto dall'art. 8 del Regolamento Regionale del 2 dic del 2010 n. 18 e dalla legge quadro 81/91 e saranno articolati in tre prove:

1. prova tecnica:

la quale si articola nel seguente modo

- i. Fase dimostrativa: esecuzione di esercizi scelti dalla Commissione d'esame e compresi nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino;
- ii. Fase tecnica: Prova formativa comune – tecnica (da svolgersi nel contesto dell'esame finale);
- iii. Fase sicurezza: Prova formativa comune di sicurezza;

2. prova didattica:

consistente in una interrogazione relativa alla progressione tecnica e alle metodologie didattiche trattate durante lo svolgimento del Corso di formazione e comunque ricomprese nei vigenti testi F.I.S.I. "SCI ITALIANO – Didattica Ufficiale per l'insegnamento dello Sci Alpino" (Sci Italiano 2018) e "Lo Sci per i bambini";

3. prova culturale:

consistente in una interrogazione relativa alle materie teoriche somministrate durante lo svolgimento del modulo III del Corso di formazione;



Tutti gli allievi che avranno superato le prove tecniche potranno accedere alla **prova didattica**.

Tutti gli allievi che avranno superato la prova didattica potranno accedere alla **prova culturale**.

L'esame sarà ritenuto superato se il candidato avrà raggiunto la sufficienza in ciascuna delle tre prove: tecnica, didattica e culturale. La valutazione delle prove verrà espressa in 30esimi, quale risultato della somma dei voti dei commissari (da 1 a 10), scartando la valutazione più alta e quella più bassa, per le prove tecniche, tranne che per la prova culturale.

Le prove verranno ritenute sufficienti se la valutazione sarà superiore o uguale a 18/30.

Il mancato superamento della sezione culturale comporta per il candidato la sola ripetizione di essa da effettuarsi nel corso successivo ed entro 5 anni dalla data in cui sono state superate la prova tecnica e quella didattica.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle norme vigenti in materia di formazione professionale.

Qualora il candidato volesse anticipare la sezione di esame di un eventuale recupero (tecnico/pratico, didattico o culturale) i costi d'organizzazione, i costi docenti, i costi di viaggi dei docenti, vitto e alloggio docenti, dispense, trasferimenti, saranno interamente e totalmente del candidato richiedente.

Nel caso di infortuni che comportino il superamento del 15% di ore di assenze, e la conseguente esclusione dal corso, il candidato stesso, con documentazione comprovante, potrà riprendere la frequenza nel successivo corso.

Fatto salvo il superamento di tutte e tre le prove sopra dettagliate che costituiscono l'esame finale, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento delle prove Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e prova formativa comune di sicurezza (PFC-S), senza le quali, non potrà essere rilasciato il diploma, necessario ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale, che come prima iscrizione, dovrà essere fatto obbligatoriamente al Collegio regionale Maestri di Sci della Calabria.

Solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento avranno diritto al certificato attestante il superamento della Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e prova formativa comune di sicurezza (PFC-S).

I candidati che conseguiranno la qualifica di Maestro di Sci Alpino dovranno obbligatoriamente, come prima iscrizione, iscriversi al Collegio regionale Maestri di Sci della Calabria.



Informazioni sulla Privacy e Pubblicità

Informazioni sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 2016/679 "Regolamento (UE) Generale sulla Protezione Dati" (art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679)

il Collegio Maestri di Sci della Calabria informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito e per le finalità del procedimento.

I dati personali saranno raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale responsabile o incaricato rispettivamente preposto o autorizzato al trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente e il Segretario del Collegio Maestri della Regione Calabria.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 e dal GDPR 2016/679 .

Informazioni e responsabile del procedimento

Responsabile del presente procedimento è il legale rappresentante del Collegio Maestri della Regione Calabria nella figura del suo Presidente.

Richieste di chiarimento in merito ai contenuti del presente avviso possono essere inoltrate via mail all'indirizzo: collegiomaestricalabria@gmail.com

Pubblicità

L'Avviso pubblico sarà pubblicato e reso disponibile sui siti internet, www.maestriscicalabria.it e www.fisi.org dove è possibile ottenerne il testo integrale con i relativi allegati.

Il Presidente del Collegio Regionale
dei Maestri di Sci della Calabria
Dott.ssa Simona Piccitto

